



PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale

Obiettivo Specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

PROLUNGAMENTO PISTA CICLOPEDONALE LUNGOPARMA CON RIQUALIFICAZIONE AREA FIERE E CONNESSIONE ALL'ITINERARIO DI MOBILITA' DOLCE VERSO TORRECHIARA

1.2 Abstract del progetto

Il progetto propone la realizzazione di un prolungamento dell'esistente pista ciclopedonale di Langhirano, ora interrotta in corrispondenza del campo sportivo, fino all'area della fiera di San Giacomo, essa stessa oggetto di riqualificazione e rigenerazione. Il prolungamento della connessione di mobilità dolce mette in relazione la realtà urbana di Langhirano, e i suoi nodi culturali, alla sentieristica di significato e rilievo territoriale, che vede nei percorsi storici di Via di Linari e Via Longobarda le sue principali direttrici. Il percorso fiancheggia l'area della Fiera di San Giacomo, oggetto di riqualificazione paesistico ambientale e funzionale a divenire spazio per la socialità e idoneo ad ospitare anche eventi socio-culturali e ricreativi. Il miglioramento dell'area prevede, in particolare, la realizzazione di nuova pavimentazione, di aree a verde e l'inserimento di nuove piantumazioni, di un'area gioco per bambini, di un'area camper e spazi ristoro all'aperto, la realizzazione di un piccolo fabbricato a servizio dell'area.

1.3 Beneficiario

Denominazione	Comune di Langhirano
Partita IVA e CF	00183800341
Via/Piazza e n. civico	Piazza G. Ferrari, 1
CAP	43010
Comune	Langhirano
Provincia	Parma

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Via/Piazza e n. civico	Viale Martiri della Libertà e area demaniale limitrofa
CAP	43010
Comune	Langhirano
Provincia	Parma

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

L'area delle fiere risulta interamente di proprietà comunale, mentre il sedime della pista ciclopedonale è nel Demanio Idrico e sarà oggetto di concessione demaniale. Tempi attesi per l'ottenimento della concessione demaniale per realizzazione del percorso pedonale: 6 mesi.

Durata concessione demaniale percorso pedonale: 19 anni, rinnovabile.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	Priorità 4 Attrattività, sviluppo e coesione territoriale
Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
Azione PR FESR 2021-2027	Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Interne e Montane (STAMI)

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

L'intervento si colloca nell'ambito della linea di azione della STAMI volta a sviluppare le opportunità di fruizione del turismo sostenibile nel territorio dell'Appennino Parma est cogliendo gli orientamenti delle nuove correnti di fruizione rivolte alla pratica sportiva e all'*outdoor recreation*, stabilendo in particolare una importante connessione tra una delle più importanti polarità culturali del territorio (Il Castello di Torrechiara) e la polarità urbana di Langhirano interessando l'ambito fluviale del Parma di particolare valenza ambientale.

L'intervento di infrastrutturazione pubblica leggera del territorio sostenuto dalla STAMI attraverso un complesso integrato di interventi localizzati affidati al finanziamento del FESR e in misura complementare del FSC si propone tanto come esplicito fattore di attrattività che come percorso di promozione della immagine turistica del territorio volto ad accompagnare e sostenere una necessaria azione di investimento privato che si proponga un sostanziale rinnovamento delle strutture turistico/ricettive private della zona che esprimono un evidente esigenza di ridefinizione e potenziamento dei propri profili qualitativi e quantitativi di offerta.

L'orientamento alle nuove correnti di domanda turistica individua un fondamentale *target* nella quota di popolazione giovanile che, con diverse forme di organizzazione, anche legate a processi di aggregazione a matrice sportiva, educativa o più genericamente esperienziale, rivolge la propria attenzione al territorio montano privilegiando, rispetto alla singola destinazione, modalità di fruizione che, all'insegna della mobilità dolce e lenta, privilegiano offerte strutturate a rete che, in questo territorio incontrano altre polarità sostenute dalla stessa STAMI ovvero oggetto di parallele azioni di potenziamento e rigenerazione. In particolare l'intervento che si propone di realizzare nel Comune di Langhirano intende realizzare un importante intervento di ricucitura ed interconnessione della rete di fruizione escursionistica di scala territoriale ponendola in relazione con gli ambienti di alta qualità ambientale della fascia pedemontana come l'ambiente fluviale e del polo di attrazione culturale del Castello di Torrechiara, a rafforzare la evidenza e il rilievo della politica dei Cammini (Via dei Linari, Via Longobarda), contemporaneamente segnandone il contatto con l'ambiente urbano di Langhirano, favorendo anche per questa via il contatto dei flussi di fruitori con il tessuto comunitario locale.

La strategia si propone per questo di promuovere lo sviluppo di un turismo legato soprattutto all'*outdoor* come attività economica di rilievo, con un impatto assai positivo sul reddito e l'occupazione. L'intervento proposto lascia spazio per aspettative positive sulla crescita economica diffusa in tutto il territorio e direttamente correlata all'incremento atteso delle presenze

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Il progetto si colloca a pieno titolo nella iniziativa sviluppata dalla programmazione regionale del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (**PR FESR 21-27**) che, in linea con la nuova Agenda territoriale europea 2030, con il Green Deal e con il Patto per il Lavoro e il Clima, intende contrastare le disegualianze

territoriali e promuovere l'attrattività e la sostenibilità dei territori, contribuendo a colmare i divari che indeboliscono la coesione e lo sviluppo equo e sostenibile. In particolare, attraverso la sua coerente integrazione nella STAMI il progetto intende **contrastare gli squilibri territoriali (demografico, sociale ed economico), puntando anzitutto sulle politiche di sviluppo e attrattività** e sulla qualità e prossimità dei servizi essenziali.

Il progetto interviene a questo riguardo anche nella direzione di colmare per il possibile un fronte di disuguaglianze "interne" al territorio di progetto, tra la fascia pedemontana di cui Langhirano è la principale polarità e i comuni più interni dell'orizzonte propriamente montano. La partecipazione a una comune visione che punta al potenziamento della fruizione attorno ai temi dell'escursionismo attivo e dell'*outdoor recreation* connettendo a questa rete territoriale le polarità culturali e i valori ambientali e gastronomici diffusamente associati al nome stesso di Langhirano rappresentano la leva che il progetto intende sviluppare per cogliere questo significativo traguardo.

Avendo riferimento ai contenuti del **Documento Strategico Regionale** il progetto partecipa alla aspirazione della Regione Emilia Romagna a qualificarsi come "Regione della Transizione Ecologica" ed alla sua linea di sviluppo operativo che riguarda la valorizzazione del patrimonio naturale e territoriale della regione come fattore che contribuirà ad aumentare la qualità della vita dei cittadini e, soprattutto **"a promuovere il turismo lento, in particolare nelle aree rurali e montane, rendendo maggiormente attrattivi questi territori"**.

Con riferimento alla Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile il progetto si colloca in piena coerenza con le indicazioni generali della Strategia concorrendo, in particolare, al conseguimento dei seguenti Goal:

Goal 10 Ridurre le disuguaglianze attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa a *"Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna"* e *"Progettare nuove politiche integrate che favoriscano l'attrattività, la permanenza e il rientro di giovani formati sul territorio regionale"*

Goal 11 Città e Comunità sostenibili attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa a *"Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna"*

Goal 12 Consumo e produzione responsabili attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa a *"Promozione e sostegno per un nuovo turismo sostenibile, inclusivo e lento"*

2.4 Descrizione del progetto

Langhirano è il centro con maggiore densità di popolazione dell'intera area e con un tessuto imprenditoriale piuttosto importante. Gli aspetti pressoché urbani del capoluogo contrastano e dialogano con i caratteri rurali delle frazioni, collocate in area collinare, e con i punti di eccellenza storico-culturali, che hanno in Torrechiara il loro punto di riferimento. Langhirano, centro della produzione e dei servizi, e Torrechiara, con il Castello, la Badia e i vigneti, luogo della bellezza e della fruizione, sono sempre stati percepiti come due mondi separati con vocazioni diverse ed indipendenti.

In realtà, soprattutto negli ultimi anni, sono stati realizzati progetti di valorizzazione e connessione che hanno innescato piccole inversioni di tendenza e consentito di dare risalto anche alle realtà espositive di Langhirano a cominciare dal Museo del Prosciutto fino al Museo del Risorgimento Faustino Tanara e alle altre opportunità di fruizione. Da interventi su piccola scala, come l'innovativo itinerario "Sentiero d'Arte" che collega Langhirano a Torrechiara attraverso un inaspettato percorso tra vigneti e antichi canali, fino a percorsi storici di media percorrenza quali Via di Linari e Via Longobarda, recentemente realizzati grazie a finanziamenti a valere sull'asse Leader del PSR 2014-2021, che valorizzano non solo gli elementi culturali, ma anche gli aspetti ambientali e naturalistici del territorio langhiranese, fino a progetti di marketing turistico che individuano in Torrechiara la porta d'accesso all'intera Area Appennino Parma Est.

Il progetto qui presentato propone la realizzazione di un essenziale prolungamento dell'esistente pista ciclopedonale di Langhirano, tracciato che affianca l'alveo del torrente Parma, ora interrotta in corrispondenza del campo sportivo Bruno Monica, fino all'area cosiddetta della fiera di San Giacomo, attualmente un piazzale rettangolare di grandi dimensioni attualmente inghiaia e utilizzata come parcheggio a raso, essa stessa oggetto di riqualificazione e rigenerazione. La pista ciclopedonale è un'infrastruttura particolarmente fruita, per la sua versatilità, dalla comunità locale, ma anche dai turisti essendo un percorso di collegamento tra gli itinerari che provengono da Torrechiara e il Museo del Prosciutto.

Il prolungamento della connessione di mobilità dolce mette, quindi, in ulteriore relazione la realtà urbana di Langhirano con le sue (pure incomplete) dotazioni urbane di rango territoriale, ivi comprese quelle della accoglienza e informazione turistica (a Torrechiara hanno sede lo IAT dell'ambito territoriale "Val Parma" e la maggior parte delle strutture di accoglienza turistica), alla sentieristica di significato e rilievo territoriale. In particolare, attraverso il Sentiero d'arte (che collega Torrechiara a Langhirano) la connessione così completata collega Langhirano alla Via Di Linari e alla Via Longobarda.

Il percorso ciclopedonale diventa quindi una connessione tra i punti nodali dal punto di vista culturale del territorio.

Intervento di prolungamento della pista ciclopedonale.

L'intervento si traduce nella realizzazione di un percorso adatto ad essere percorso a piedi e in bicicletta, in continuità e con le medesime caratteristiche dell'attuale tratto di pista ciclopedonale. Il nuovo tratto di pista ciclopedonale ha una lunghezza pari a circa 500 metri. Per lo strato di fondazione si ritiene idoneo l'utilizzo di materiale arido (inerti per sottofondazione stradale) per un primo strato, a cui viene aggiunto un ulteriore strato di inerte addizionato con cemento. Gli inerti per uso stradale devono fare riferimento alle prescrizioni delle Norme CNR BU 139/92 (Criteri e requisiti di accettazione degli aggregati impiegati nelle sovrastrutture stradali).

In alcuni tratti, vista la vicinanza all'alveo del Torrente Parma e alla presenza di erosione fluviale, sarà necessario intervenire con lavori di movimentazione terra e litoide al fine di realizzare un adeguato rilevato atto ad ospitare la pista. Questo potrà essere protetto dalle piene fluviali mediante scogliere e gabbioni in massi ciclopici, ove necessario.

La pavimentazione della pista sarà realizzata con conglomerato bituminoso. Particolare attenzione verrà posta a tale tappeto al fine di garantire la sicurezza della circolazione in qualsiasi situazione meteorologica.

La pista verrà adeguatamente illuminata da idoneo impianto di illuminazione a led.

In particolare gli interventi previsti sono:

- pulizia dalla vegetazione infestante;
- risagomatura fascia attinente alla pista e adeguamento quote tracciato;
- realizzazione di eventuali difese idrauliche (scogliere);
- formazione della sottofondazione in pietrisco;
- strato di stabilizzato;
- tessuto non tessuto;
- conglomerato bituminoso;
- realizzazione di banchine in ghiaia laterali alla pista;
- realizzazione di pubblica illuminazione.

L'area della Fiera di San Giacomo, attraversata dal nuovo percorso, sarà, essa stessa, oggetto di riqualificazione paesistico ambientale e funzionale. La superficie oggetto di intervento è pari a circa 9600 m².

Il progetto di intervento prevede in particolare:

- Riqualificazione mediante realizzazione di pavimentazione con autobloccanti al fine di rendere l'area maggiormente fruibile e idonea ad ospitare eventi socio-culturali, ricreativi, fieristici, ludici;

- la riqualificazione ambientale mediante interventi di depaving, nuove piantumazioni e creazione di aiuole e aree a verde con piantumazione di alberature e siepi;
- Realizzazione di aree verdi attrezzate con giochi per bambini;
- Realizzazione di area sosta per camper dotata di stradello di accesso dedicato, fognature, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia elettrica, cavedi multiservizi e cavidotti, e area ristoro con spazio di verde attrezzato. Pavimentazione in autobloccanti drenanti;
- Realizzazione di nuovo fabbricato dotato di bagni e cucina attrezzata per feste ed eventi, dotata di tutti gli allacci: gas, acqua, fognatura, energia elettrica, rete dati;
- Realizzazione di rete raccolta acque meteoriche aree sosta, area eventi e percorsi;
- Realizzazione impianto di pubblica illuminazione;
- Realizzazione di sistema di videosorveglianza.

La pista ciclopedonale e l'area delle fiere, data la loro posizione centrale all'interno dell'abitato di Langhirano, oltre ad assolvere ad una funzione ecologica ambientale, svolgono un importante ruolo sociale.

L'intervento ha l'obiettivo di favorire e potenziare attività che favoriscano e promuovano le relazioni sociali e aggregative, nonché migliorare, attraverso la nuova area fiere, la ricettività e la promozione di eventi culturali e ricreativi, tra i quali il più significativo è sicuramente il Festival del Prosciutto, principale evento dell'intera area che richiama migliaia di visitatori e valorizza la principale produzione del territorio. Il periodo (nel mese di settembre) nel quale si svolge il Festival coincide con le date nelle quali si tiene il Salone del Camper presso le Fiere di Parma. Tale (voluta) coincidenza porta a Langhirano, in quei giorni, numerosi visitatori del Salone, attratti sia dal Castello di Torrechiara che dal Festival del Prosciutto e crea un effetto moltiplicatore anche sui flussi turistici nei mesi successivi. I camper, nella situazione attuale, stazionano o in parcheggi generici o a fianco delle strade e non esiste attualmente un'area attrezzata, pur essendo rilevante la domanda turistica in merito. L'intervento di realizzazione dell'area sosta camper risponde, quindi, a questo bisogno riferibile non solo a domande circoscritte nel tempo come nel caso di eventi, ma va anche a colmare in parte una delle criticità turistiche dell'area, la scarsità di strutture per l'accoglienza e l'ospitalità.

La realizzazione dell'area camper lega il progetto ad altri interventi sul territorio e contribuendo a creare una rete integrata di questo tipo di aree sosta, o già attive e presenti (come nel caso di Monchio delle Corti e del Centro faunistico del monte Fuso, oltre ai camping presenti in altri comuni) o inserite, come questa, nella strategia STAMI (come nel caso di Lesignano de' Bagni e Calestano).

L'intervento consente, inoltre, di valorizzare, come accennato in premessa, i Musei di Langhirano più facilmente raggiungibili grazie alla pista ciclopedonale e, da questo punto di vista, si lega al progetto del Comune di Langhirano di "Completamento del Museo del Prosciutto mediante realizzazione di nuovi spazi con relativi accessi e collegamenti" finanziato nell'ambito del PNRR.

Lungo la pista ciclopedonale, inoltre, si incontrano altre aree pubbliche anch'esse oggetto di recenti interventi di riqualificazione, come le attrezzature sportive polivalenti realizzate all'interno del Parco Comunale Allende, che rendono l'intero percorso luogo di incontro e aggregazione per la comunità ed elemento teso al miglioramento del benessere dei cittadini.

Il tessuto sociale di Langhirano vede una strutturata presenza di realtà associative ed Enti del Terzo Settore (di tipo culturale, di promozione sociale, sportivi, ecc) che organizzano iniziative ed eventi ed affiancano abitualmente l'Amministrazione Comunale nelle attività di animazione culturale e turistica; la nuova area andrà quindi a beneficio anche di questi soggetti, che verranno coinvolti anche nell'attività di gestione degli spazi destinati agli eventi.

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica		01/07/2024	30/09/2024
Progetto esecutivo		01/10/2024	30/11/2024
Indizione gara		01/12/2024	31/01/2025
Stipula contratto		01/02/2025	31/03/2025
Esecuzione lavori		01/04/2025	31/03/2026
Collaudo		01/04/2026	31/05/2026
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici		01/09/2025	31/10/2025
Stipula contratto fornitore		01/11/2025	28/02/2026
Certificato regolare esecuzione		01/03/2026	31/05/2026

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	695.000,00	90%
Risorse a carico del beneficiario	77.222,22	10%
TOTALE	772.222,22	100%

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	65.495,43 €
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu, paesaggio e risorse naturali, infrastrutture ciclistiche, percorsi tematici.	654.954,30 €
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	10.000,00 €
E	Spese per arredi funzionali al progetto	
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	
G	Costi di promozione e comunicazione	5.000,00 €
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	36.772,49 €
TOTALE		772.222,22 €

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

**Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
0	€ 51.037,68	€ 280.209,08	€ 440.975,46

*La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

La manutenzione delle aree e delle opere previste in progetto sarà a carico del Comune di Langhirano. La gestione dei servizi attivati nell'area della Fiera di San Giacomo potranno essere affidati a soggetti privati o enti del terzo settore, con procedure ad evidenza pubblica.

In particolare potranno essere oggetto di servizi di gestione affidati a soggetti esterni la gestione dell'area camper (in termini di gestione degli accessi, di rapporti con gli utenti, del funzionamento e pulizia ordinaria) e il coordinamento dell'utilizzo dello spazio pubblico da destinare ad eventi ed iniziative, incluso l'utilizzo del fabbricato di servizio (es. tenuta del calendario eventi, gestione organizzativa prima e dopo gli eventi, modalità di apertura e utilizzo del fabbricato, ecc).

L'organizzazione degli spazi destinati ad accogliere eventi e manifestazioni e le relative attività potranno essere programmate anche in collaborazione con enti e associazioni culturali, sportive, turistiche, associazioni di volontariato, categorie dei commercianti.

Le categorie di portatori di interesse coinvolti e da coinvolgere ulteriormente nella implementazione della azione progettuale possono essere essenzialmente individuati nell'associazionismo, negli operatori turistici della ricettività, della ristorazione e dei servizi complementari, nelle forme associative legate alla valorizzazione delle produzioni agro-alimentari di qualità (Consorzi del Prosciutto e del Parmigiano Reggiano), nelle professioni di supporto alla fruizione (Guide), nelle Agenzie per la conservazione della Natura (Parchi); nelle agenzie educative (scuole, APS) e nel tessuto dell'associazionismo culturale.

5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ettari	
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	10.714
RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero	
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Soggetti coinvolti	50

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base o di riferimento (rilevato all'inizio del progetto)	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori/anno		

*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate) si invita a riflettere sull'opportunità di utilizzare anche la categoria d'intervento 83 Infrastrutture ciclistiche

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
079	Tutela della natura e della biodiversità	
083	Infrastrutture ciclistiche	200.000,00
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	
168	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	572.222,22